



CLUB ALPINO ITALIANO

SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO/CICLOESCURSIONISMO

10 – 14 settembre 2025

Celle di Bulgheria (SA)

Sigla Escursione:	S02
Denominazione:	Sentiero della Grotta dell'acqua
Data:	10 settembre 2025
Direttori:	

Tipologia:	A/R	Segnaletica - Segnavia CAI:	Sì - 801
Dislivello:	+ 200 m	Lunghezza:	7,8 km
Durata:	4.5 h	Trasferimento:	Navetta
Difficoltà:	T	Presenza Acqua:	No
Pranzo:		Quota d'iscrizione:	€ 5,00
Località e ora di ritrovo:	Lungomare di Scario – Ore 9:00		

Presentazione

La costa della Masseta con i suoi motivi di interesse legati agli scavi archeologici, alle torri costiere, alle tracce dei tanti lavori che vi si svolgevano fino a pochi decenni or sono, può definirsi a tutti gli effetti un museo antropologico a cielo aperto.

NOTE: I partecipanti sono invitati a contattare telefonicamente l'accompagnatore

Descrizione escursione

Sui sentieri della Costa della Masseta è possibile vivere un bellissimo viaggio a ritroso nel tempo partendo da centomila anni fa, quando l'uomo di neanderthal viveva lungo le nostre coste, per poi arrivare al XVI secolo quando, per difendere le coste cilentane dagli attacchi dei pirati, furono costruite le torri di avvistamento e al XVIII secolo, quando dalle rocce della spiaggia della molarina si estraevano le macine da mulino. E poi i tanti lavori che si facevano lungo la costa e che rappresentavano l'economia reale del territorio cilentano: la raccolta e la lavorazione dell'erba sparta, la produzione del carbone (catuozzi/carbonaie), la produzione della calce (carcare/fornaci per la produzione della calce). Ed ancora, la grotta della Molarina e la grotta dell'acqua aprono una finestra sul fenomeno geologico del carsismo, la rigogliosa macchia mediterranea sulla bellissima flora costiera.

Partiremo dall'incantevole lungomare di Scario con le case color pastello affacciate sul delizioso porto turistico. Risalendo una delle caratteristiche scale in pietra arriveremo ad imboccare la strada che porta al "sentiero della grotta dell'acqua".

Camminando, tra la macchia mediterranea, si apre un piccolo belvedere sulla spiaggia del Porticello. Precedendo in direzione nord-ovest, si arriva alla Torre Spinosa, muovendosi, invece, verso ovest si procede in direzione della grotta. Poco più avanti un cartello indica la scalinata (135 gradini) per la bellissima spiaggia della Molarina, fatta di ghiaia e sabbia, impreziosita da rocce che il mare ha scolpito in mille forme e da piccole grotte. Procedendo verso ovest dopo un breve tratto si incontra prima un "catuozzo" (carbonaia), poi una "carcara" (fornace per la calce) scavata nel terreno. L'escursione continua tra scorci panoramici sulla costa davvero unici. Superato il vallone del marchese, il sentiero diventa sempre più stretto. Un tornantino fa svoltare a sinistra per arrivare dopo pochi metri alla Grotta dell'acqua dalla cui volta l'acqua, in un lento stillicidio, si raccoglie in una piccola cavità calcarea. All'interno centinaia di stalattiti e stalagmiti ed alcune grosse formazioni calcaree che lasciano ampio spazio alla fantasia. Uscendo dalla grotta, 50 gradini portano alla spiaggia.